



*Azienda Speciale*  
*"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"*

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Rep. n. 2/2021 del 29 marzo 2021**

L'anno 2021, il giorno ventinove del mese di marzo 2021, alle ore 18.00 con la modalità della videoconferenza, così come previsto dell'art. 73 del D.L. 18/2020, convertito con l. 27/2020, attraverso l'applicativo Zoom, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa regolare convocazione ai sensi dello Statuto, inviata tramite e-mail.

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Marchesotti Ilaria	Presidente	X	
Bertarello Antonella	Vicepresidente	X	
Maccabruni Alberto	Consigliere	X	
Patrucchi Paola	Consigliere	X	
Vecchio Marco	Consigliere		X

Presiede la seduta Ilaria Marchesotti, nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito, ai sensi dell' art. 13, comma 1, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Assiste alla seduta il Direttore Claudia Fassina.

Il Presidente, dopo aver chiamato, su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione presenti, il Direttore Claudia Fassina a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito:

a) constata e fa constatare che l'odierno Consiglio di Amministrazione è stato convocato regolarmente ai sensi di quanto previsto dallo Statuto;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

**DICHIARA**

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni;
- 3) Schema di Piano Programma 2021 e Budget di previsione 2021 con il correlato Budget triennale 2021-2023: approvazione della proposta;
- 4) Sistema misurazione e aggiornamento valutazione (SMVP): aggiornamento;
- 5) Piano delle Performance dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito – anni 2021-2023;
- 6) Programma per la Buona Amministrazione - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (PTPCT);
- 7) Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 (PTFP);
- 8) Approvazione Convenzione tra l'Ufficio d'Ambito e il Gestore recante *"Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi"*

*urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico integrato nell'ATO della provincia di Pavia" (DGR XI/4040);*

- 9) Progetto di fattibilità tecnica ed economica "Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a Nord della Città di Pavia" presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: presa d'atto;
- 10) Progetto esecutivo "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di Gambolò. Riqualficazione della centrale di potabilizzazione di Via Marconi" presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti;
- 11) Progetto esecutivo "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di Magherno. Terebrazione nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione di Via Borgo Oleario" presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti;
- 12) Progetto esecutivo "Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna. Terebrazione nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione di Via Riseria" presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti;
- 13) Progetto esecutivo "Collettamento alla depurazione centralizzata presso l'impianto di Linarolo dei reflui dell'Agglomerato AG01808102 (Linarolo - Vaccarizza)" presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti;
- 14) Progetto esecutivo "Realizzazione fognatura nella via Primavera e Strada Fogliano inferiore, vie Settembrini, Varese e Romagna nel Comune di Vigevano" presentato da Pavia Acque S.c.a r.l.: decisioni conseguenti;
- 15) Varie ed eventuali.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno:  
***Approvazione verbale della seduta precedente.***

### **il Consiglio di Amministrazione**

Visto il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 20 febbraio 2021, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale,

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

### **DELIBERA**

1. di approvare il verbale della precedente seduta del Consiglio di Amministrazione, tenutasi il 20 febbraio 2021, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:  
***Comunicazioni.***

Il Presidente comunica che:

ARERA, con propria deliberazione n. 100/2021/R/Idr del 9 marzo 2021, ha approvato senza rilievi in via definitiva lo schema regolatorio e la correlata tariffa per il periodo 2020-2023, a suo tempo proposti dal Consiglio di Amministrazione del 7 dicembre 2020, e successivamente sottoposti alla valutazione della Conferenza dei Sindaci e della Provincia di Pavia. E' stata data diffusione della

avvenuta positiva approvazione a tutti i Sindaci con nota P.G. 1015/2021 del 17 marzo u.s. a firma del Presidente e con un articolo sul quotidiano "La provincia pavese" del 25 marzo u.s..

Su proposta del Cons. Maccabruni, il Presidente invita il Direttore ad effettuare una raccolta delle tariffe domestiche residenti adottate negli altri ATO lombardi, con l'eccezione di Milano che presenta un territorio del tutto peculiare. Il Presidente propone, altresì, al Direttore di inviare al Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta precedente subito a valle della seduta interessata, senza attendere la successiva riunione, al fine di agevolare il riscontro e la verifica da parte dei Consiglieri.

### **il Consiglio di Amministrazione**

tenuto conto:

- di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di disciplina dell'Azienda Speciale;
- di quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e Regionale Lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018, di individuazione del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, Ilaria Marchesotti;

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. di prendere atto delle comunicazioni del Presidente.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

***Schema di Piano Programma 2021 e Budget di previsione 2021 con il correlato Budget triennale 2021-2023: approvazione della proposta***

Rilevata la necessità di approvazione del Piano Programma 2021, del Budget 2021 e del correlato budget triennale 2021-2023;

Dopo breve discussione,

### **il Consiglio di Amministrazione**

Vista la proposta di schema di Piano Programma 2021 e del Budget di previsione 2021 con il correlato Budget triennale 2021-2023 predisposto dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuta l'efficacia e l'adeguatezza dello strumento rispetto alle attività dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Ritenuto, altresì, di specificare che le attività previste nel Piano Programma 2021 debbano essere strettamente correlate alla definizione degli obiettivi delineati nella predisposizione del Piano Performance 2021;

Dato atto che il Revisore dei Conti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito esprimerà il proprio parere a seguito della presente deliberazione di Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

tenuto conto:

- di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di ordinamento degli Enti Locali, di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di disciplina dell'Azienda Speciale;
- di quanto previsto dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;
- dell'Atto Costitutivo e dello Statuto vigente dell'Ufficio d'Ambito;
- della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9/2018, di individuazione del Presidente dell'Ufficio d'Ambito, Ilaria Marchesotti;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

### **DELIBERA**

- 1) di approvare lo schema di Budget Previsionale 2021 (Piano Programma delle attività 2021 – Relazione al Budget Previsionale 2021 – Budget Triennale 2021-2023), allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di specificare che le attività previste nel Piano Programma 2021 dovranno essere strettamente correlate alla definizione degli obiettivi che saranno delineati nella predisposizione del Piano Performance 2021;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Pavia per gli adempimenti di competenza.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:

***Sistema misurazione e aggiornamento valutazione (SMVP): aggiornamento***

Premesso che il presente documento ha lo scopo di illustrare i criteri per la valutazione della performance organizzativa e individuale del personale, alla luce dell'aggiornamento della normativa vigente in materia e dell'entrata in vigore del nuovo CCNL di comparto del 21 maggio 2018,

dopo breve discussione,

### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Preso atto che il d. lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 ha modificato l'art. 7 del d. lgs. n. 150/2009, in materia di disciplina della misurazione e valutazione delle performance, il cui asse è costituito dall'attribuzione selettiva degli incentivi economici e di carriera, dalla valorizzazione del merito in modo da premiare i capaci e i meritevoli, e dal passaggio alla cultura dei risultati in funzione del miglioramento della performance delle amministrazioni pubbliche, invertendo in tal modo la generale tendenza alla distribuzione a pioggia dei benefici che da decenni si verificava nella pubblica amministrazione e si estrinseca a vari livelli;
- Visto l'art. 7, comma 1, del d. lgs. n. 150/2009 secondo il quale le Amministrazioni Pubbliche valutano annualmente la performance organizzativa e individuale. A tale fine adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo di Valutazione, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- Visto l'art. 7, comma 2, del d. lgs. n. 150/2009 il quale dispone che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è adottato in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 3, comma 2, e in esso sono previste, altresì, le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio;
- Tenuto conto, altresì, del DUP 2021-2023 della Provincia di Pavia, in cui si definiscono gli obiettivi strategici dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
- Considerato che l'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 29 marzo 2021, ha definito i propri obiettivi per l'anno 2021 approvando il Piano Programma delle attività 2021;
- Visto il parere favorevole sul sistema di misurazione e valutazione del 17 marzo 2021 del Nucleo di Valutazione, agli atti della procedura;
- Dato atto che l'aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione:
  - è stato presentato e condiviso a tutto il personale in data 18 marzo 2021;
  - è stato trasmesso per opportuna informativa ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali;
- Visto il documento aggiornato del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa e relative schede individuali di valutazione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. di approvare l'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa e relative schede individuali di valutazione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito di adottare tutti i provvedimenti necessari e conseguenti.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del quinto punto all'Ordine del Giorno:

### ***Piano delle Performance dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito – anni 2021-2023***

Premesso che, ai sensi della normativa vigente e in particolare del D.Lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017, risulta necessario adottare un apposito documento, il Piano delle Performance, inerente la definizione degli obiettivi strategici dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito per il triennio 2021-2023, nonché i criteri di valutazione dei risultati del personale dipendente;

Dopo breve discussione,

### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 19 novembre 2020 con cui è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2021-2023, contenente, tra l'altro, gli obiettivi in capo all'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
- Considerato che l'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 29 marzo 2021, ha definito i propri obiettivi per l'anno 2021 approvando il Piano Programma delle attività 2021;

- Valutata la necessità di approvare il Piano delle Performance 2021-2023 nel quale sono riportati, oltre agli obiettivi dettati dal DUP 2021-2023 da parte della Provincia, anche ulteriori obiettivi strategici;
- Dato atto che il D.Lgs. n. 150 del 2009 e s.m.i., prevede, nel processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale delle amministrazioni pubbliche, il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, quali, nel contesto dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito, il Nucleo di Valutazione (nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 23 ottobre 2020), il Consiglio di Amministrazione e il Direttore;
- Richiamato il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 14 giugno 2019 e aggiornato con deliberazione n. 10 del 29 marzo 2021;
- Dato atto che sia l’aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione che il piano performance 2021-2023 sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione;
- Dato atto che la bozza di Piano Performance 2021-2023 è stata condivisa con tutti i dipendenti via mail e se ne è data informativa alle Organizzazioni Sindacali;
- Ritenuto di attribuire quale obiettivo individuale al Direttore il mantenimento/miglioramento dello stato di salute dell’Ente, inteso come:
  - salute finanziaria: il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario come attestato dal bilancio di esercizio 2021 (2 punti);
  - salute organizzativa: modernizzazione della strumentazione di lavoro e miglioramento qualitativo dell’organizzazione in relazione all’emergenza sanitaria da CoViD-19. Previsione di aggiornamenti professionali specifici per i dipendenti. Modalità organizzative flessibili adeguate alle singole necessità dei dipendenti (1 punto);
  - salute del sistema relazionale, con specifico riferimento agli utenti del S.I.I. garantendo maggiore chiarezza su tematiche che li coinvolgono più direttamente: per il 2021, schede di sintesi sul sistema sulla qualità contrattuale (avvio/cessazione del rapporto contrattuale, gestione del rapporto contrattuale con il Gestore) (2 punti);
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;
- Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. di approvare il “Piano delle performance dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito 2021-2023”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrate e sostanziale;
2. di assegnare quale obiettivo individuale al Direttore il mantenimento/miglioramento dello stato di salute dell’Ente, inteso come:
  - salute finanziaria: il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario come attestato dal bilancio di esercizio 2021 (2 punti);

- salute organizzativa: modernizzazione della strumentazione di lavoro e miglioramento qualitativo dell'organizzazione in relazione all'emergenza sanitaria da CoViD-19. Previsione di aggiornamenti professionali specifici per i dipendenti. Modalità organizzative flessibili adeguate alle singole necessità dei dipendenti (1 punto);
  - salute del sistema relazionale, con specifico riferimento agli utenti del S.I.I. garantendo maggiore chiarezza su tematiche che li coinvolgono più direttamente: per il 2021, schede di sintesi sul sistema sulla qualità contrattuale (avvio/cessazione del rapporto contrattuale, gestione del rapporto contrattuale con il Gestore) (2 punti);
3. di dare mandato al Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito di dare attuazione al "Piano delle performance dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito 2021-2023".

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

**il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

**APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del sesto punto all'Ordine del Giorno:

***Programma per la Buona Amministrazione - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (PTPCT)***

Premesso che con [delibera n.72/2013](#), la Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza delle P.A. (CIVIT), ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha approvato il [Piano Nazionale Anticorruzione](#), ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012, stabilendo che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione Triennale avente la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio e che i Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione debbano essere adottati o aggiornati annualmente entro il 31 gennaio;

Considerato che, con comunicato del 2 dicembre 2020, ANAC, tenuto conto dell'emergenza Covid, ha prorogato il termine per l'adozione del PTPCT 2021-2023 al 31 marzo 2021;

Viste le modifiche normative che hanno previsto l'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, il Piano è ora denominato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e il Responsabile, individuato nella figura del Direttore, è denominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

Vista la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, pubblicata in data 25 novembre 2019, con cui ANAC ha approvato il PNA 2019 e nell'allegato "1", recante "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi", si è soffermata in modo particolare sulla "mappatura dei processi", prevedendo un nuovo approccio valutativo, di tipo qualitativo e non più quantitativo nell'analisi del contesto interno al fine di esaminare il complesso dell'attività amministrativa dell'Azienda;

Considerato che tale approccio di tipo qualitativo supera le metodologie del vecchio PNA e ha comportato una impegnativa e complessa analisi per individuare i criteri di valutazione del rischio, una rilevazione dei dati e la formulazione di un giudizio per ogni processo mappato e che la mappatura di tutti i processi a rischio corruzione è stata effettuata con la predisposizione del PTPCT 2021-2023, all'allegato 1);

Dopo breve discussione,

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Vista la proposta di approvazione del nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal RPCT dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito in conformità con le indicazioni fornite dall'ANAC;

Valutata l'eventuale necessità di modificare il presente PTPCT 2021-2023 in corso d'anno, sia per l'individuazione di nuovi processi a rischio corruzione, sia per la necessità di adottare eventuali ulteriori misure di prevenzione del rischio di corruzione, sia anche per necessità di apportare modifiche determinate da nuove disposizioni normative in materia;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Si dà atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere a carico dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. di approvare il nuovo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
2. di stabilire che ogni eventuale necessaria modifica al presente PTPCT sarà adottata in autonomia dal RPCT, nella figura del Direttore, che ne darà informazione allo stesso Consiglio di Amministrazione, per acquisire eventuali osservazioni, e dopo una settimana provvederà alla pubblicazione nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente;
3. di provvedere agli adempimenti di legge conseguenti alla suddetta approvazione;
4. di trasmettere copia della presente deliberazione al Nucleo di Valutazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del settimo punto all'Ordine del Giorno:

## ***Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023***

Premesso che la definizione della Struttura Organizzativa dell'Ufficio d'Ambito spetta al Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera j) dello Statuto vigente;

Dopo breve discussione,

### **Il Consiglio di Amministrazione**

Premesso che:

- con deliberazione n. 9 del 29 marzo 2021 sono stati approvati il Piano programma 2021 e il budget triennale 2021-2023;
- con deliberazione n. 11 del 29 marzo 2021 è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023;

Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione:

- n. 46/2017, di approvazione della struttura organizzativa dell'Azienda Speciale e dell'organigramma;
- n. 67 del 20 dicembre 2019 di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2020-2022;

Visto l'art. 6 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, dove si evince che il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale rappresenta uno strumento diretto a rilevare le esigenze dell'Amministrazione, da sviluppare in prospettiva triennale ed adottato annualmente in relazione alle mutate esigenze dell'Ente, volto al superamento del tradizionale concetto "rigido" di dotazione organica;

Rilevato che per la determinazione del "Piano triennale del fabbisogno delle risorse umane" deve essere predisposto l'organigramma, opportunamente aggiornato;

Rilevato che:

- nel corso del 2019 e del 2020 sono state effettuate progressioni orizzontali di dipendenti di categoria B, C e D dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
- nel corso del 2020 un istruttore di categoria C dell'Ufficio Tecnico è stato trasferito alla Provincia di Pavia con la procedura della mobilità ai sensi dell'articolo 30 D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., a far data dal 1°/06/2020;
- non sono quindi attualmente ricoperti dal 2017 n. 1 posto da Istruttore Direttivo Amministrativo (CAT. D) da giugno 2020 n. 1 posto da Istruttore Tecnico (CAT. C);

Visto l'Organigramma, aggiornato al 1°/1/2021 sulla base di quanto sopra evidenziato, riportato in appendice al PTFP 2021-2023;

Viste le Linee di Indirizzo emanate Dipartimento della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018, che prevedono la coerenza tra il PTFP e l'organizzazione degli Uffici nell'ottica di coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte delle Amministrazioni destinatarie, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

Preso atto che la predisposizione del PTFP implica un'attività di analisi e una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- A) QUANTITATIVO: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'Amministrazione, nel rispetto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale dettati in materia di finanza pubblica;

- B) **QUALITATIVO**: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare;

Richiamati gli indirizzi in materia di spesa del personale contenuti nel DUP 2021-2023, espressi dalla Provincia di Pavia (d.C.P. 38/2020): "Spesa di personale: La spesa annua per il personale, considerata al netto degli oneri riflessi, ai valori di produzione e dell'IRAP, e con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali e/o derivanti da specifiche deroghe normative, non deve superare la media registrata sulla medesima voce nel triennio 2011-2013; nel rispetto delle dinamiche retributive e occupazionali derivanti da provvedimenti normativi e da contrattazioni collettive di primo livello, il contenimento degli oneri contrattuali dovrà essere garantito anche con riferimento alle contrattazioni decentrate di secondo livello. Relativamente al personale, eventuali nuove assunzioni dovranno avvenire, previo confronto e verifica con l'amministrazione provinciale e nel rispetto dei limiti imposti dalla legge e compatibilmente con il mantenimento degli equilibri di bilancio.";

Vista la proposta del Direttore relativa al Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2021-2023, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, a seguito di valutazione delle esigenze di personale alla luce della normativa vigente e degli indirizzi dettati dalla Provincia di Pavia quale ente di controllo;

Preso atto:

- della coerenza tra le previsioni del Budget 2021-2023 con il PTFP 2021-2023;
- che le previsioni della spesa di personale per gli anni 2021-2023 rispettano il limite di spesa della media del triennio 2011-2013, di cui all'art. 1 comma 557 legge finanziaria 296/2006, che costituisce anche un indirizzo della Provincia di Pavia espresso con il DUP 2021-2023, pari per l'Azienda Speciale a € 752.971,00;
- della preventiva informativa ai Sindacati;

Rilevata la necessità di

- aggiornare il Piano Triennale Fabbisogno personale 2021-2023;
- comunicare l'adozione del PTFP 2021-2023 al Sistema SICO entro trenta giorni dalla sua adozione, in modo da darne pubblicità legale, così come previsto dall'art. 60 del d. lgs. n. 165 del 2001 e preso atto che, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto di procedere alle assunzioni;

Visto il parere reso dal Revisore dell'Azienda Speciale, agli atti;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L., espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. di approvare il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale (PTFP) 2021-2023, così come proposto dal Direttore, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale in cui è riportato in appendice l'Organigramma aggiornato al 1°/1/2021;

2. di dare mandato al Direttore di provvedere a tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del PTFP 2021-2023, tra cui la comunicazione al sistema SICO della presente deliberazione entro 30 giorni dalla sua pubblicazione;
3. di trasmettere alla Provincia di Pavia la presente deliberazione.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

**il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

**APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione dell' ottavo punto all'Ordine del Giorno:

***Approvazione Convenzione tra l'Ufficio d'Ambito e il Gestore recante "Disposizioni attuative per l'avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico integrato nell'ATO della provincia di Pavia" (DGR XI/4040)***

Dopo breve discussione,

**il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- la legge regionale n. 9 del 04/05/2020 "*Interventi per la ripresa economica*", che all'art. 1, comma 10, ha istituito un fondo per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- la DGR n. XI/3531 del 05/08/2020 con la quale Regione Lombardia ha approvato il "*Programma degli interventi per la ripresa economica*";
- la DGR n. XI/3749 del 30/10/2020 con la quale Regione Lombardia ha disposto, in merito alla sopracitata DGR n. XI/3531, "nuove determinazioni e aggiornamento del programma degli interventi per la ripresa economica";

CONSIDERATO che tra gli interventi inclusi nell'Allegato 2 alla DGR n. XI/3531, come aggiornata dalla DGR n. XI/3749, sono previsti "*Contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al Servizio Idrico Integrato*" per un importo complessivo pari ad euro 64.000.000,00 ripartiti in euro 24.000.000,00 sull'annualità 2021, in euro 30.000.000,00 sull'annualità 2022 ed in euro 10.000.000,00 sull'annualità 2023;

RICHIAMATA la DGR n. XI/4040 del 14/12/2020 che costituisce "*Attuazione della DGR n. 3531/2020, come aggiornata dalla DGR n. 3749/2020, in merito alla programmazione di "contributi in capitale agli ATO per la progettazione e la relativa realizzazione di opere infrastrutturali attinenti al servizio idrico integrato" – approvazione piano interventi finanziabili e relative disposizioni attuative*" e che contestualmente:

- approva l'Allegato A recante "*Programma 2021 – 2022 - 2023 di interventi urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato*" che contiene un elenco di n. 164 interventi finanziabili per un importo complessivo pari ad euro 266.208.596,19;

- approva l’Allegato B recante lo schema di Convenzione recante “*Disposizioni attuative per l’avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi finanziati urgenti e prioritari attinenti al servizio idrico integrato*”;
- assegna agli Uffici degli Ambiti Territoriali Ottimali per l’esecuzione di n. 110 interventi dei n. 164 finanziabili di cui al punto precedente, la somma complessiva di euro 64.000.000,00 secondo gli importi indicati nell’Allegato A medesimo;

DATO ATTO che con stessa DGR n. XI/4040 Regione Lombardia ha provveduto al riparto della somma complessiva tra i diversi Uffici d’Ambito destinando a quello di Pavia € 8.237.742,97, di cui € 3.089.153,61 nel 2021, € 3.861.442,02 nel 2022 e € 1.287.147,34 nel 2023;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 28/12/2020 ad oggetto “Presa d’atto dello schema di convenzione, di cui all’Allegato B alla DGR n. XI/4040 del 14/12/2020, recante “*Disposizioni attuative per l’avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico Integrato*””;

DATO ATTO che la Convenzione tra Regione Lombardia e l’Ufficio d’Ambito di Pavia è stata sottoscritta in data 14/01/2021;

RITENUTO di procedere alla sottoscrizione di una specifica Convenzione tra l’Ufficio d’Ambito in qualità di “Ente beneficiario” e “Soggetto responsabile” e Pavia Acque in qualità di “Soggetto attuatore” ai sensi della sopra citata Convenzione, finalizzata alla definizione dei rispettivi impegni e responsabilità;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. di approvare la bozza di Convenzione tra l’Ufficio d’Ambito e il Gestore recante “*Disposizioni attuative per l’avvio, la rendicontazione, il monitoraggio ed il controllo degli interventi urgenti e prioritari attinenti al Servizio Idrico integrato nell’ATO della provincia di Pavia*”, allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato agli uffici di trasmettere a Pavia Acque per la relativa sottoscrizione la Convenzione firmata dal Presidente;
3. di pubblicare la presente deliberazione sull’Albo Pretorio *online*.

Il Presidente mette in votazione l’immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l’immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell’art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d’urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull’albo pretorio dell’Ufficio d’Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del nono punto all'Ordine del Giorno:

***Progetto di fattibilità tecnica ed economica "Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a Nord della Città di Pavia" presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: presa d'atto.***

Dopo breve discussione,

### **il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l'art. 48, comma 2, che prevede che l'Ente di Governo d'Ambito eserciti, tramite l'Ufficio d'Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) *"la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'Ente di Governo d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali"*;
- il Regolamento Regionale n. 6/2019 recante *"Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)"*;

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell'Ufficio d'Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente;
- dell'inserimento dell'intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti;

Richiamata altresì la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 08/05/2020 con la quale, tra l'altro, si approvava la scelta localizzativa del nuovo impianto di depurazione "Pavia nord" (comune di Pavia, tra la cascina Casino e la frazione Cassinino);

Vista la nota di Pavia Acque s.c.a r.l. del 02/02/2021, Prot. n. 396 (Prot. Ufficio d'Ambito del 05/02/2021, n. 424) di trasmissione del progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto, di importo complessivo pari a € 21.000.000,00 (IVA esclusa), unitamente all'attestazione di copertura finanziaria del 11/11/2020 di € 23.110.260,00 (IVA inclusa), documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto di fattibilità tecnica ed economica in oggetto predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Speciale, repertorio n. 3 del 19/02/2021, e la successiva relazione integrativa, repertorio n. 13 del 25/03/2021, depositate agli atti della procedura, dalle quali si evince sinteticamente che:

- il progetto è riferibile ai seguenti interventi previsti dal Piano d'Ambito adottato dalla Provincia di Pavia con DCP n. 4 del 28/01/2020:

- ID318 “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse”;
  - ID318\_1 “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di adeguamento delle reti fognarie degli agglomerati di Zeccone e delle frazioni sud-orientali di Giussago e relativo collettamento al nuovo depuratore di Pavia Nord, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse”;
  - ID318\_2 “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di adeguamento delle reti fognarie dell'area nord-occidentale dell'agglomerato di Pavia e relativo collettamento verso il nuovo impianto di depurazione Pavia Nord”;
  - ID318\_3 “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Interventi di adeguamento delle reti fognarie degli agglomerati di Certosa di Pavia, Borgarello, Giussago, Vellezzo Bellini e limitrofi, e relativo collettamento verso il nuovo impianto di depurazione Pavia Nord”;
  - ID318\_4 “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Revisione, adeguamento e potenziamento delle reti fognarie e dei sistemi di collettamento, con eliminazione terminali non trattati e opere connesse. Eliminazione di terminali non trattati nei Comuni di Certosa di Pavia e San Genesio (agglomerato AG01811001 - Pavia)”;
  - ID319 “Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a nord della città di Pavia - Realizzazione del nuovo impianto di depurazione Pavia Nord”;
- il progetto di fattibilità tecnica ed economica riguarda la complessiva riorganizzazione del sistema fognario e depurativo nell'area a nord della città di Pavia (comuni di Borgarello, Certosa di Pavia, Giussago, Rognano, San Genesio ed Uniti, Vellezzo Bellini, Zeccone ed in parte Pavia e Sant'Alessio con Vialone) ed è stato sviluppato tenendo conto della scelta localizzativa precedentemente individuata per l'impianto di depurazione;
  - gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione richiesta risultano completi;
  - sono state effettuate le verifiche previste dall'Allegato I “Contenuti dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane” del RR n. 6/2019;

Dato atto che l'istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Considerato che l'art. 158-bis del D.Lgs n. 152/2006 prevede che i progetti definitivi degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito siano approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, che provvedono alla convocazione di apposita Conferenza di servizi;

Dato atto che, in base alla l.r. n. 26/2003, in Lombardia gli Enti di Governo dell'Ambito svolgono le funzioni e le attività di cui all'art. 48 della legge stessa per il tramite dell'Ufficio d'Ambito;

Considerato che il RR n. 6/2019, all'art. 24, prevede che per l'esame dei progetti di fattibilità tecnica ed economica di interventi di realizzazione di nuovi impianti di trattamento delle acque reflue urbane di potenzialità maggiore o uguale a 2.000 AE (o di modifica sostanziale di impianti esistenti di potenzialità maggiore o uguale a 10.000 AE), per i quali l'approvazione del progetto definitivo è soggetta all'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, occorre che l'Ufficio d'Ambito indica una conferenza di servizi preliminare, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, settimo periodo, della legge 241/1990, affinché siano indicate le condizioni per ottenere, in sede di approvazione del progetto definitivo, gli atti di assenso, comunque denominati, richiesti;

Ritenuto opportuno presentare il progetto di fattibilità tecnica ed economica al Consiglio di Amministrazione prima della Conferenza di Servizi preliminare per consentire la valutazione dei suoi elementi generali e la presa d'atto della sua completezza formale e della sua coerenza con la programmazione in essere;

Dato atto che il Gestore dovrà fornire l'elenco esaustivo dei Soggetti da invitare alla Conferenza dei Servizi;

Valutato che nulla osta alla sottoposizione del progetto alla Conferenza dei Servizi;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

### **DELIBERA**

1. di prendere atto del progetto di fattibilità tecnica ed economica "*Adeguamento degli schemi depurativi a servizio degli Agglomerati a Nord della Città di Pavia*", trasmesso dal Gestore Pavia Acque s.c.a r.l. che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore l'indizione e la convocazione della Conferenza di servizi preliminare prevista dal RR n. 6/2019, coordinandosi con il Gestore.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del decimo punto all'Ordine del Giorno:

***Fornitura in opera "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di Gambolò. Riqualficazione della centrale di potabilizzazione di Via Marconi" presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: decisioni conseguenti***

Dopo breve discussione,

### **il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l'art. 48, comma 2, che prevede che l'Ente di Governo d'Ambito eserciti, tramite l'Ufficio d'Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) "*la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio,*

*anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'Ente di Governo d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali";*

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell'Ufficio d'Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente;
- dell'inserimento dell'intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Vista la nota di Pavia Acque s.c.a r.l. del 07/01/2020, Prot. n. 36 (Prot. Ufficio d'Ambito del 12/01/2021, n. 145) di trasmissione della fornitura in opera in oggetto, di importo complessivo pari a € 270.000,00 (IVA esclusa), unitamente all'attestazione di copertura finanziaria del 18/12/2020 per € 329.400,00 (IVA inclusa) e al verbale di validazione e approvazione del 17/12/2020, documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che l'intervento è finanziato interamente da tariffa;

Vista la relazione istruttoria relativa alla fornitura in opera in oggetto predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Speciale, repertorio n. 4 del 19/02/2021, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l'intervento è stralcio dell'ID383 "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento, trattamento e distribuzione idrica" del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito 2020 adottato;
- il progetto riguarda la rinnovazione dell'impianto di potabilizzazione di via Marconi a Gambolò, con fornitura e installazione di una nuova linea di trattamento;
- gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione richiesta sono formalmente completi ed, in particolare, il verbale di validazione del 17/12/2020 è stato sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C. S. P.;

Dato atto che l'istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Dato atto, altresì, che dalla documentazione fotografica relativa al progetto si evince il degrado avanzato della struttura esterna dell'impianto di potabilizzazione;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. richiamato il verbale di validazione del 17/12/2020, sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C.S.P., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, di approvare, per le motivazioni di

cui in premessa, il progetto di fornitura in opera “Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di Gambolò. Riqualficazione della centrale di potabilizzazione di Via Marconi”, trasmesso dal Gestore d’Ambito Pavia Acque s.c.a r.l., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, segnalando la necessità, nell’ambito dei prossimi interventi relativi al manufatto contenente l’impianto di potabilizzazione, di curare opportunamente anche il decoro esterno della struttura;

2. di pubblicare la presente deliberazione sull’Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque s.c.a r.l., al Comune di Gambolò e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l’immediata eseguibilità.

#### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

#### **APPROVA**

l’immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell’art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d’urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull’albo pretorio dell’Ufficio d’Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione dell’ undicesimo punto all’Ordine del Giorno:

***Progetto esecutivo “Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di Maghero. Terebrazione nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione di Via Borgo Oleario” presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: decisioni conseguenti***

Dopo breve discussione,

#### **il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l’art. 48, comma 2, che prevede che l’Ente di Governo d’Ambito eserciti, tramite l’Ufficio d’Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) “*la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell’interesse dell’utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l’Ente di Governo d’Ambito e la società patrimoniale di cui all’articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell’integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali*”;

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell’Ufficio d’Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d’Ambito di volta in volta vigente;
- dell’inserimento dell’intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Vista la nota di Pavia Acque s.c.a r.l. del 07/01/2020, Prot. n. 36 (Prot. Ufficio d'Ambito del 12/01/2021, n. 145) di trasmissione del progetto esecutivo in oggetto, di importo complessivo pari a € 208.795,75 (IVA esclusa), unitamente all'attestazione di copertura finanziaria del 15/09/2020 per € 253.630,82 (IVA inclusa) e al verbale di validazione e approvazione del 14/09/2020, documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che l'intervento è finanziato interamente da tariffa;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto esecutivo in oggetto predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Speciale, repertorio n. 5 del 19/02/2021, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l'intervento è stralcio dell'ID383 "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento, trattamento e distribuzione idrica" del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito 2020 adottato;
- il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo pozzo a Magherno, via Borgo Oleario;
- gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione richiesta sono formalmente completi ed, in particolare, il verbale di validazione del 14/09/2020 è stato sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C. S. P.;

Dato atto che l'istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. richiamato il verbale di validazione del 14/09/2020, sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C.S.P., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo "Adeguamento, rinnovazione e potenziamento delle infrastrutture di approvvigionamento idrico. Comune di Magherno. Terebrazione nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione di Via Borgo Oleario", trasmesso dal Gestore d'Ambito Pavia Acque s.c.a r.l., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque s.c.a r.l., al Comune di Magherno e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del dodicesimo punto all'Ordine del Giorno:

***Progetto esecutivo “Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna. Terebrazione nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione di Via Riseria” presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: decisioni conseguenti***

Dopo breve discussione,

### **il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l'art. 48, comma 2, che prevede che l'Ente di Governo d'Ambito eserciti, tramite l'Ufficio d'Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) *“la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'Ente di Governo d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali”*;

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell'Ufficio d'Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente;
- dell'inserimento dell'intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Vista la nota di Pavia Acque s.c.a r.l. del 07/01/2020, Prot. n. 36 (Prot. Ufficio d'Ambito del 12/01/2021, n. 145) di trasmissione del progetto esecutivo in oggetto, di importo complessivo pari a € 244.010,66 (IVA esclusa), unitamente all'attestazione di copertura finanziaria del 10/06/2020 per € 297.693,00 (IVA inclusa) e al verbale di validazione e approvazione del 09/06/2020, documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che l'intervento è finanziato interamente da tariffa;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto esecutivo in oggetto predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Speciale, repertorio n. 6 del 19/02/2021, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l'intervento è stralcio del macro-intervento di cui all'ID 344 “Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna e dei comuni limitrofi” del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito 2020 adottato;
- il progetto riguarda la realizzazione di un nuovo pozzo a Cilavegna, in via Riseria;
- gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione richiesta sono formalmente completi ed, in particolare, il verbale di validazione del 09/06/2020 è stato sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C. S. P.;

Dato atto che l'istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. richiamato il verbale di validazione del 09/06/2020, sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C.S.P., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo "Potenziamento del sistema acquedottistico di Cilavegna. Terebrazione nuovo pozzo a servizio della centrale di potabilizzazione di Via Riseria", trasmesso dal Gestore d'Ambito Pavia Acque s.c.a r.l., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque s.c.a r.l., al Comune di Cilavegna e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del tredecimo punto all'Ordine del Giorno:

***Progetto esecutivo "Collettamento alla depurazione centralizzata presso l'impianto di Linarolo dei reflui dell'Agglomerato AG01808102 (Linarolo - Vaccarizza)" presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: decisioni conseguenti***

Dopo breve discussione,

### **il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici";
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l'art. 48, comma 2, che prevede che l'Ente di Governo d'Ambito eserciti, tramite l'Ufficio d'Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) "la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui

*competere la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'Ente di Governo d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali";*

- il Regolamento Regionale n. 6/2019 recante "Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)";

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell'Ufficio d'Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente;
- dell'inserimento dell'intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Dato atto che l'intervento è finanziato interamente da tariffa;

Vista la nota di Pavia Acque s.c.a r.l. del 07/01/2020, Prot. n. 36 (Prot. Ufficio d'Ambito del 12/01/2021, n. 145) di trasmissione del progetto esecutivo in oggetto, di importo complessivo pari a € 233.500,00 (IVA esclusa), unitamente all'attestazione di copertura finanziaria del 11/11/2020 per € 260.550,00 (IVA inclusa) e al verbale di validazione e approvazione del 10/11/2020, documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto esecutivo in oggetto predisposta dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Speciale, repertorio n. 7 del 19/02/2021, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l'intervento è relativo all'ID 350 "Collettamento alla depurazione centralizzata presso l'impianto di Linarolo dei reflui dell'Agglomerato AG01808102 (Linarolo - Vaccarizza)" del Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d'Ambito 2020 adottato;
- il progetto è relativo al collettamento dei reflui generati dall'agglomerato AG01808102 (LINAROLO – VACCARIZZA), di dimensione pari a 158 a.e., all'impianto di depurazione di Linarolo (DP01808101), di potenzialità pari a 5.000 a.e. e già in grado di trattare il carico aggiuntivo;
- gli elaborati progettuali e l'ulteriore documentazione richiesta sono formalmente completi ed, in particolare, il verbale di validazione del 10/11/2020 è stato sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C. S. P.;

Dato atto che l'istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. richiamato il verbale di validazione del 10/11/2020, sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C.S.P., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il progetto esecutivo “Collettamento alla depurazione centralizzata presso l'impianto di Linarolo dei reflui dell'Agglomerato AG01808102 (Linarolo - Vaccarizza)”, trasmesso dal Gestore d'Ambito Pavia Acque s.c.a r.l., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare la presente deliberazione sull'Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque s.c.a r.l., ai Comuni di Linarolo e Valle Salimbene e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità.

### **il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

### **APPROVA**

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito.

Si passa, quindi, alla trattazione del quattordicesimo punto all'Ordine del Giorno:

***Progetto esecutivo “Realizzazione fognatura nella via Primavera e strada Fogliano inferiore, vie Settembrini, Varese e Romagna nel Comune di Vigevano” presentato da Pavia Acque s.c.a r.l.: decisioni conseguenti***

Dopo breve discussione,

### **il Consiglio di Amministrazione**

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e s.m.i. e in particolare l'art. 48, comma 2, che prevede che l'Ente di Governo d'Ambito eserciti, tramite l'Ufficio d'Ambito, una serie di funzioni e attività tra le quali è citata alla lettera f) “*la vigilanza sulle attività poste in essere dal soggetto cui compete la gestione del servizio idrico, nonché il controllo del rispetto del contratto di servizio, anche nell'interesse dell'utente, e, limitatamente ai casi di accordo tra l'Ente di Governo d'Ambito e la società patrimoniale di cui all'articolo 49, comma 3, il controllo delle attività svolte dalla società, per garantire la salvaguardia dell'integrità delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali*”;
- il Regolamento Regionale n. 6/2019 recante “Disciplina e regimi amministrativi degli scarichi di acque reflue domestiche e di acque reflue urbane, disciplina dei controlli degli scarichi e delle modalità di approvazione dei progetti degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, in attuazione dell'articolo 52, commi 1, lettere a) e f bis), e 3, nonché dell'articolo 55, comma 20, della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse

economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)”;

Richiamato il Disciplinare Tecnico, allegato alla Convenzione di Gestione (All. H) sottoscritta il 23/11/2016, che al paragrafo 4.2 prevede che la valutazione tecnico-amministrativa del progetto da parte dell’Ufficio d’Ambito consista, di norma, essenzialmente nella verifica:

- della conformità con il Piano d’Ambito di volta in volta vigente;
- dell’inserimento dell’intervento nel Programma degli interventi approvato;
- della completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta;
- della conformità della stima economica del progetto con la spesa stanziata, verificando le motivazioni legate ad eventuali scostamenti.

Vista la nota di Pavia Acque s.c.a r.l. del 04/02/2020, n. 374 (Prot. Ufficio d’Ambito del 05/02/2020, n. 322) di trasmissione del progetto esecutivo in oggetto, di importo complessivo pari a € 528.577,84 (IVA esclusa), unitamente all’attestazione di copertura finanziaria del 30/01/2020 per € 641.564,97 (IVA inclusa) e al verbale di validazione e approvazione del 29/01/2020, documentazione che, pur non materialmente allegata, costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto che l’intervento è finanziato interamente da tariffa;

Viste le integrazioni trasmesse dal Gestore con nota del 07/07/2020, Prot. n. 1984 (ns. Prot. n. 1707).

Dato atto che si è resa necessaria la ripermimetrazione dell’agglomerato di Vigevano;

Vista la relazione istruttoria relativa al progetto esecutivo in oggetto predisposta dall’Ufficio Tecnico dell’Azienda Speciale, repertorio n. 8 del 19/02/2021, depositata agli atti della procedura, dalla quale si evince sinteticamente che:

- l’intervento è stralcio del macro-intervento ID313 dal titolo “Adeguamento delle reti fognarie dell’Agglomerato AG01817701 (Vigevano)” inserito nel Programma degli interventi 2020-2023 contenuto nel Piano d’Ambito 2020 adottato;
- il progetto è relativo alla realizzazione di fognature nelle vie Settembrini, Varese, Romagna, Primavera e Fogliano Inferiore;
- gli elaborati progettuali e l’ulteriore documentazione richiesta sono formalmente completi ed, in particolare, il verbale di validazione del 29/01/2020 è stato sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C. S. P.;

Dato atto che l’istruttoria si è conclusa favorevolmente;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Direttore dell’Azienda Speciale/Ufficio d’Ambito;

Dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale;

con n. 4 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

### **DELIBERA**

1. richiamato il verbale di validazione del 29/01/2020, sottoscritto dal Direttore Generale di Pavia Acque, dal progettista e dal C.S.P., che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale, di approvare, per le motivazioni

di cui in premessa, il progetto esecutivo “Realizzazione fognatura nella via Primavera e strada Fogliano inferiore, vie Settembrini, Varese e Romagna nel Comune di Vigevano”, trasmesso dal Gestore d’Ambito Pavia Acque s.c.a r.l., che anch’esso, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare la presente deliberazione sull’Albo Pretorio *online* e di darne comunicazione a Pavia Acque s.c.a r.l., al Comune di Vigevano e alla Provincia di Pavia.

Il Presidente mette in votazione l’immediata eseguibilità.

**il Consiglio di Amministrazione,**

con n. 4 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

**APPROVA**

l’immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell’art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d’urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull’albo pretorio dell’Ufficio d’Ambito.

A questo punto, non avendo altro di cui discutere, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.00.

***Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione***  
*(f.to Ilaria Marchesotti)*

***Il Verbalizzante***  
*(f.to Claudia Fassina)*

